



Mons. Severino Pagani

Lectio

**ABBIAMO
LAVORATO CON
FATICA**



**Noi non abbiamo vissuto
oziosamente fra voi,
né abbiamo mangiato gratuitamente
il pane di alcuno,
ma abbiamo lavorato con fatica e sforzo
notte e giorno
per non essere di peso ad alcuno di voi.
(2Ts 3, 7b-8)**

***Paolo preferiva la morte alla vita,
la povertà alla ricchezza
e desiderava assai di più la fatica
che non il riposo»***

(S. Giovanni Crisostomo, PG 50, 477)

1. L'operosità di Paolo (2Cor)



*«Tre volte sono stato battuto con le verghe,
una volta sono stato lapidato,
tre volte ho fatto naufragio,
ho trascorso un giorno e una notte in balia delle onde...»*

*disagi e fatiche, veglie senza numero,
fame e sete, frequenti digiuni, freddo e nudità.
Oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano,
la preoccupazione per tutte le Chiese».*

2. La regola di Paolo sul lavoro (2Ts 3,6-13)



«Fratelli, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo, vi raccomandiamo di tenervi lontani da ogni fratello che conduce una vita disordinata, non secondo l'insegnamento che vi è stato trasmesso da noi.

Sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.»...

2. La regola di Paolo sul lavoro (2Ts 3,6-13)



*«Non che non ne avessimo diritto,
ma per darei a voi come modello da imitare.*

*E infatti quando eravamo presso di voi,
vi abbiamo sempre dato questa regola:
chi non vuole lavorare, neppure mangi.*

*Sentiamo infatti che alcuni fra voi
vivono una vita disordinata, senza fare nulla
e sempre in agitazione.*

*A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo,
ordiniamo di guadagnarsi il pane
lavorando con tranquillità».*

3. Paolo lavora presso Aquila e Priscilla (1Cor 9,1ss)



«Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero: mi sono fatto come Giudeo per i Giudei, per guadagnare i Giudei...

mi sono fatto come uno che è senza Legge, allo scopo di guadagnare coloro che sono senza Legge.

Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno.

Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io».

3. Paolo lavora presso Aquila e Priscilla (1Cor 9,1ss)



*«Non vi sarò di peso,
perché non cerco i vostri beni, ma voi...
Per conto mio ben volentieri mi prodigherò,
anzi consumerò me stesso per le vostre anime.*

Ci affatichiamo lavorando con le nostre mani.

*Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo...
figli miei carissimi, potreste infatti avere anche
diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri:
sono io che vi ho generato in Cristo Gesù
mediante il Vangelo».*

4. Il valore della relazione umana nel lavoro

(1Ts 2,1-9)



«Voi stessi infatti, fratelli, sapete bene che la nostra venuta in mezzo a voi non è stata inutile. Ma, dopo aver sofferto e subito oltraggi a Filippi, come sapete, abbiamo trovato nel nostro Dio il coraggio di annunciarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. Mai infatti abbiamo usato parole di adulazione come sapete, né abbiamo avuto intenzioni di cupidigia: Dio ne è testimone... Voi ricordate infatti, fratelli, **il nostro duro lavoro e la nostra fatica**: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Il lavoro dell'Apostolo è frutto della coscienza di essere simile a un genitore che deve provvedere ai figli».

4. Il valore della relazione umana nel lavoro

(1Ts 4,9-12)



*«Ma vi esortiamo, fratelli, a progredire ancora di più e a fare tutto il possibile per vivere in pace, occupandovi delle vostre cose e **lavorando con le vostre mani**, come vi abbiamo ordinato, e così condurre una vita decorosa di fronte agli estranei e non avere bisogno di nessuno».*

5. «Nel Signore»: Paolo architetto di relazioni nuove



Rapporti nuovi tra i credenti

Non si propone di demolire le strutture sociali

Scende fino alle radici dell'annuncio cristiano





Diocesi di Milano -Zona Pastorale IV
Decanato Di Busto Arsizio
ASSEMBLEA SINODALE DECANALE
Gruppo Barnaba

PER CAMMINARE INSIEME...



ASSEMBLEA ALL'INIZIO
DELL'ANNO PASTORALE
2023-2024



Diocesi di Milano -Zona Pastorale IV
Decanato Di Busto Arsizio
ASSEMBLEA SINODALE DECANALE
Gruppo Barnaba



Mons. Luca Raimondi

LA PROPOSTA PASTORALE 2023-2024



Diocesi di Milano -Zona Pastorale IV
Decanato Di Busto Arsizio
ASSEMBLEA SINODALE DECANALE
Gruppo Barnaba



Maria Teresa Gallazzi

IL CAMMINO SINODALE

2022 – 2023

Passi fatti... e da fare

Passi fatti...



COSA È E QUALE LO SCOPO DELL'ASSEMBLEA SINODALE DECANALE?

“ L'ASD, con lo sguardo della fede, docile allo Spirito Santo, ascolta e legge il territorio per individuare le priorità che la missione impone [...]

Il compito dell'ASD deve dunque riguardare il mondo e le sue periferie, con una passione apostolica e una gioia dell'evangelizzare tali che gli orientamenti e le decisioni prese interpellino le comunità pastorali e parrocchiali a ri-guardare in chiave missionaria i pilastri stessi della loro vita ecclesiale....”.

Nota pastorale dell'8 settembre 2022

Passi fatti...



LABORATORIO di
SINODALITÀ nel
Decanato di Busto A.

anno pastorale
2022
2023

Sinodo
2021
2024

Per una Chiesa sinodale
comunità (partecipazione) missione



RELAZIONE DI CURA

Passi fatti...



PROSPETTIVE E PROPOSTE

1. IL VOLTO NUOVO DELLA

COMMISSIONE DECANALE DI PASTORALE DELLA SALUTE

- Gruppo di persone che abbiano il desiderio di pensare insieme, ascoltarsi, discernere, scegliere...

2. SUSCITARE UNA REVISIONE DELLA **PASTORALE DELLA SALUTE**

NELLE COMUNITA' DA PARTE DEI CONSIGLI PASTORALI

PARROCCHIALI

Passi fatti...



PROSPETTIVE E PROPOSTE

1. IL VOLTO NUOVO DELLA

COMMISSIONE DECANALE DI PASTORALE DELLA SALUTE

- Gruppo di persone che abbiano il desiderio di pensare insieme, ascoltarsi, discernere, scegliere...

2. SUSCITARE UNA REVISIONE DELLA **PASTORALE DELLA SALUTE**

NELLE COMUNITA' DA PARTE DEI CONSIGLI PASTORALI

PARROCCHIALI

Passi fatti... e passi da fare



ASSEMBLEA SINODALE DECANALE 2023-2024

«IL LAVORO» - PERCHE'?

«Le assemblee sinodali decanali possono essere quello strumento di riflessione e di confronto per esplorare i diversi ambiti del lavoro e le problematiche specifiche.»





Diocesi di Milano -Zona Pastorale IV
Decanato Di Busto Arsizio
ASSEMBLEA SINODALE DECANALE
Gruppo Barnaba



Giuseppina Santinelli

IL CAMMINO

SINODALE

2023 – 2024:

Sguardi sul mondo

del lavoro



IL LAVORO NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA





art 1 l'Italia è una repubblica fondata sul **lavoro** .

art 4 la repubblica riconosce a tutti i cittadini il **diritto al lavoro** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, **una attività che concorra al progresso materiale e spirituale della società.**





Art 35 La repubblica **tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni**, cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori .

Arti 36 Il lavoratore ha il diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro. E in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia una esistenza libera e dignitosa .





Arti 37 **La donna lavoratrice** ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore ...

La repubblica tutela **il lavoro dei minori** con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, diritto alla parità di retribuzione .

*La
Costituzione
della
Repubblica
Italiana*





IL LAVORO NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA





Riforma del lavoro legge 92/2012

- Interviene sulle forme contrattuali (contratti a tempo determinato e apprendistato).
- Contrasta l'uso improprio degli elementi di flessibilità.
- Modifica la disciplina dei licenziamenti in particolare art. 18 dello statuto dei lavoratori.





Riforma del lavoro legge 92/ 2012

- Strumenti di tutela del reddito (ammortizzatori sociali).
- Politiche attive del lavoro: il ruolo dei servizi per l'impiego...
- Partecipazione delle donne al mercato del lavoro per il contrasto alle dimissioni in bianco e con misure di sostegno alla genitorialità





Jobs Act - 2015

- ammortizzatori sociali
- riordino dei contratti di lavoro





Legge Biagi - Febbraio 2003

- occupazione e mercato del lavoro

Alcune leggi nel 2009

- occupabilità dei giovani
- inclusione delle donne nel mercato del lavoro

2010 piano triennale per il lavoro





Ultima riforma decreto lavoro - Giugno 2023

... IN ATTESA DEI DECRETI ATTUATIVI

- rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro
- revisione del cuneo fiscale

Servizio | Ok definitivo della Camera



Il Decreto lavoro 2023 è legge: ecco i 20 punti più importanti

Novità anche su assegno unico, offerta di lavoro «congrua», contratti a termine e lavoro agile





IL LAVORO NELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E NEL MAGISTERO DEI PAPI





il **lavoro** è parte del disegno divino quale via per la **realizzazione dello scopo fondamentale delle propria vita.**

Gli uomini di governo, politici, dirigenti sindacali e Imprenditoriali hanno il dovere centrale di garantire ai lavoratori la giusta retribuzione e la stabilità

DOTTRINA
SOCIALE DELLA
CHIESA





I DOCUMENTI

- Mater et Magistra (1961) di Giovanni XXIII
- Populorum Progressio (1967) di Papa Paolo VI
- Laborem Exercens (1981) di Papa Giovanni Paolo II
- Evangelii Gaudium (2013) di Papa Francesco





LE SETTIMANE SOCIALI

nascono nel 1907 - Giuseppe Toniolo

guardano al tema del lavoro da diverse angolazioni

- 1908 - Palermo: **lavoro agricolo**
- 1911 - Assisi: **organizzazione professionale**
- 1934 - Padova: **le professioni**
- 1946 – Venezia: **i problemi del lavoro**
- 1952 – Torino: **L'impresa nell'economia contemporanea**
- 1966 – Salerno: **sviluppo economico**
- 1970 – Brescia: **strutture della società industrializzata**
- 2017 - Cagliari: **il lavoro che vogliamo**



IL LAVORO SIA

LIBERO

bandite tutte le forme di schiavitù e di illegalità

CREATIVO

permettere a ciascuno di dare il meglio

PARTECIPATIVO

non esiste economia senza il contributo della persona umana

SOLIDALE

capace di relazioni di reciproco riconoscimento tra soggetti diversi
come base di un vero sviluppo



PAPA FRANCESCO IL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO



Sguardi sul mondo del lavoro



«Lavorare è proprio della persona umana, **esprime la sua dignità di creatura fatta ad immagine di Dio**».

«Tutti noi dobbiamo lottare per far sì che il lavoro sia una **istanza di umanizzazione e di futuro**».

«Oggi, nel mondo del lavoro è urgente **educare a percorrere la strada, luminosa e impegnativa, dell'onestà**»



Sguardi sul mondo del lavoro



«Il problema del lavoro è grave per gli **alti livelli di disoccupazione giovanile**, e perché a volte **il lavoro non è dignitoso**».

«Il traffico di esseri umani, di organi, **il lavoro forzato**, la prostituzione sono **schiavitù moderne e crimini contro l'umanità**».

«Lavoriamo tutti con decisione perché nessuno sia escluso dall'effettivo **riconoscimento dei diritti fondamentali della persona umana**».





PAPA FRANCESCO IL NOSTRO ARCIVESCOVO MARIO



Sguardi sul mondo del lavoro

«Avere il coraggio di **valorizzare e di incoraggiare** quelle innovazioni tecniche e organizzative che consentono di **rendere il lavoro più umano più soddisfacente verso la partecipazione di tutti alla costruzione del bene comune**» .

«Da qui l'urgenza di **ricercare nuovi equilibri e nuove forme di cooperazione** tra i diversi soggetti che formano e partecipano alla realtà delle imprese così che il lavoro di tutti sia rispettato e riconosciuto. Sia così possibile che l'intera società intenda, organizzi, pratichi il lavoro in modo che sia **a servizio della dignità della persona** e della **logica della vita come dono e come vocazione a servire**».



Sguardi sul mondo del lavoro



«L'auspicio, infatti, è che un giudizio critico e una predisposizione costruttiva possano **evidenziare in che modo il Vangelo sia LUCE che illumina tutti gli aspetti della vita**, specie quelli che occupano gran parte del tempo per molte persone».

**«Il Vangelo rende i discepoli SALE della terra ,
quindi inviati per far apprezzare il SAPORE di un lavoro che rende migliori
le persone che vi si impegnano.
Il Vangelo ha una parola profetica da proclamare perché il lavoro non sia
indegno dell'uomo».**





... IN CAMMINO



... IN CAMMINO

